



# COMUNE DI CASTELLETTO STURA

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 14/03/2018

#### Oggetto :

Variante parziale n. 15 al P.R.G.C. vigente. - Adozione preliminare;

L'anno **duemiladiciotto**, addì **quattordici**, del mese di **marzo**, alle ore **ventuno** e minuti **zero**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti Leggi dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Presente
1. PECOLLO Battistino - Sindaco	Sì
2. GANDOLFO Cristina - Vice Sindaco	Sì
3. RETROSO Gennaro - Consigliere	Sì
4. DADONE Marco - Consigliere	Sì
5. MANZO Massimo - Consigliere	Sì
6. SAROTTO Andrea - Consigliere	Sì
7. DACOMO Alessandro - Consigliere	Sì
8. CASTELLINO Davide - Consigliere	Sì
9. LOMBARDO Elio - Consigliere	Giust.
10. GHIBAUDO Giuseppe - Consigliere	Sì
11. BOSIO Giuseppe - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **PELUSO Dr. Enzo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PECOLLO Battistino** nella sua qualità di **SINDACO** dichiara aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si dà atto che il Sindaco e i consiglieri GANDOLFO, SAROTTO e GHIBAUDO, interessati all'argomento in oggetto, si astengono dal prendere parte alla discussione ed alla votazione, ai sensi dell'art. 78, comma 2, del D.LGS. 18/8/00 N. 267.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- che il Comune di Castelletto Stura è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. 47-34668 del 16.01.1990 e successive varianti regolarmente approvate;
- che a seguito di intervenuti fabbisogni ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, come descritto dettagliatamente nella relazione;
- che è stato a tal fine conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. con sede in Cuneo;
- che le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i. in quanto:
  - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
  - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
  - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
  - e) non incrementano oltre il 4% la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG, in quanto il Comune ha una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, e che non è stata attuata la previsione di P.R.G. relativa ad aree residenziali di completamento e nuovo impianto almeno nella misura del 70%;
  - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento essendo il comune dotato di popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
  - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
  - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Le modifiche inoltre non interessano aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione;

- che il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 2.003 ab.;

– che nel complesso delle varianti approvate dal presente comune ai sensi del c. 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:

- punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento / riduzione di  $\pm 0,5$  mq/ab corrispondente a mq 1.001 (ab 2.003 x 0,5), ha subito un incremento di mq. 254. Complessivamente con le varianti precedenti si è venuto a determinare un decremento complessivo pari a mq. 235, pertanto in futuro sarà possibile intervenire, sulle aree a standard, riducendone la superficie di mq. 766 o incrementandola di mq. 1.236.

Essendo, infatti, gli abitanti teorici insediabili pari a 2.003 ed essendo prevista una variazione di più o meno 0,5 mq/ab, secondi i disposti dell'art. 17, c. 5 della L.U.R., si ha:

$$\text{abit. } 2.003 \times (\pm 0,5) \text{ mq/ab} = \pm 1.001 \text{ mq da poter sfruttare}$$

Da tali dati, come detto, si è dimostrato di aver operato nel complessivo delle varianti parziali formulate precedentemente una variazione totale delle aree per servizi pari a mq. - 235 e dunque rientrante nel limite imposto dalla L.U.R. (vedasi schema riassuntivo);

- punto e): si ribadisce che il P.R.G.C. ha una C.I.R. prevista pari a 2.003 ab. che non ha subito incrementi;
- punto f): relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti aree produttive, terziarie e speciali. Si precisa che con la presente variante, relativamente alle aree produttive, non si apporta alcuna modifica di Superficie Territoriale, pertanto la situazione inerente la capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., non risulta essere modificata (vedasi schema riassuntivo);

Essendo la Superficie Territoriale delle aree produttive pari a mq. 207.822, l'incremento ammesso del 6% risulta pari a mq. 12.469,3; e ne sono già stati sfruttati con le precedenti varianti parziali mq. 8.016, ottenendo una possibilità di incremento per future esigenze di settore di mq. 4.453 (12.469,3 – 8.016).

Relativamente alle aree terziarie, si precisa che con la presente variante non si apportano modifiche di Superficie Territoriale, pertanto la situazione inerente la capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., non risulta modificata.

Essendo la Superficie Territoriale delle aree terziarie pari a mq 45.700 e l'incremento ammesso del 6% è pari a mq. 2.742; con la precedente variante parziale n. 14 sono stati stralciati mq. 12.800; quindi rimangono a disposizione ancora mq. 15.542 (2.742 + 12.800) per future esigenze.

Relativamente alle aree speciali, si precisa che con la presente variante non si apportano modifiche alla Superficie Territoriale. Pertanto la situazione inerente la capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento risulta essere invariata.

Essendo la Superficie Territoriale delle aree speciali pari a mq 29.262 e l'incremento ammesso del 6% è pari a mq. 1.755,7; con le precedenti varianti parziali non sono

state effettuate modifiche inerenti tale settore; quindi rimangono a disposizione ancora mq. 1.755,7 per future esigenze.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva di quanto detto in precedenza.

### TABELLE RIASSUNTIVE PER LE VERIFICHE DI CUI ALL'ART.17, C.5

Variante 1999 + Variante 2005	<i>Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.)</i> 2.003		S.T. aree Produttive	S.T. aree Terziarie	S.T. aree Speciali
	Variazione servizi (art. 21 L.U.R.) +/- 0,5	Incremento 4%	207.822	45.700	29.262
			0,06	0,06	0,06
	<b>+/-1.001 mq</b>	<b>_____ ab</b>	<b>+12.469,3 mq</b>	<b>+2.742 mq</b>	<b>+1.755,7 mq</b>

<i>Varianti parziali</i>	<i>aree servizi mq.</i>	<i>aree residenziali mc.</i>	<i>aree produttive Sup.Ter. mq.</i>	<i>aree terziarie Sup.Ter. mq.</i>	<i>aree speciali Sup.Ter. mq.</i>
VP 2	/	/	+ 7.149	/	/
VP 3	/	/	/	/	/
VP 4	/	/	/	/	/
VP 5	/	/	/	/	/
VP 6	/	0	/	/	/
VP 7	/	/	/	/	/
VP 8	/	/	/	/	/
VP 9	/	0	/	/	/
VP 10	/	0	+ 867	/	/
VP 11	- 489	0	/	/	/
VP 12	/	/	/	/	/
VP 13	/	/	/	/	/
VP 14	/	0	/	- 12.800	/
VP 15	+ 254	- 2.977	/	/	/
<b>TOTALE MODIFICHE</b>	<b>- 235</b>	<b>- 2.977</b>	<b>+ 8.016</b>	<b>- 12.800</b>	<b>/</b>
<b>RESIDUO A DISPOSIZIONE</b>	<b>- 766 mq</b>	<b>2.977 mc</b>	<b>4.453 mq</b>	<b>15.542 mq</b>	<b>1.755,7 mq</b>
	<b>+ 1.236 mq</b>	<b>+ increm. 4%</b>			

- che, dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la presente variante viene assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità, mediante la predisposizione del

Rapporto Preliminare, contemporaneamente all'adozione preliminare così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;

- che il Comune di Castelletto Stura, ha con delibera della G.C. N. 87 del 10.12.13, individuato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Dronero l'Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. inerenti la Variante Parziale nr. 15;
- che, a seguito dell'adozione del progetto preliminare di variante verrà richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale individuati (tra i quali si prevede di consultare il Settore competente della Provincia di Cuneo, l'A.S.L. CN1 e l'A.R.P.A. Piemonte) il parere ambientale ai sensi del c.2, art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;
- che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
- che la variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R. ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. dedicando apposito capitolo all'interno della Relazione di Variante;

#### VISTO

- il P.R.G.C. vigente;
- il progetto di variante redatto dal tecnico incaricato;
- la L.R. 56/77 e s. m. ed i. ed in particolare l'art. 17, commi 5 e segg.;
- il D.Lgs 152/06 e s.m. ed i.;

VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

Dopo breve discussione

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI 6 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, espressi per alzata di mano, su 10 consiglieri presenti e n. 6 consiglieri votanti;

#### DELIBERA

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di adottare la variante parziale n. 15 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione e Rapporto preliminare;
  - Norme di Attuazione e tabelle di zona;
  - Tav. 1 – Progetto P.R.G. – Territorio comunale scala 1:5.000
  - Tav. 2 – Progetto P.R.G. – Concentrico scala 1:2.000
  - Tav. 3 – Progetto P.R.G. – Centro antico scala 1:1.000

- 3) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 4) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 5) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 6) di dare atto che la presente variante viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
- 7) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);
- 8) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell'Arch. REVELLI Gemma cui si dà mandato per i successivi adempimenti;
- 9) di dare atto che a partire dalla data della presente deliberazione si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 56/77 e s. m. ed i.

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
PECOLLO Battistino

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
PELUSO Dr. Enzo

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi e cioè dal **21/03/2018** al **05/04/2018** all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18/08/2000 n.267.

OPPOSIZIONI: \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
PELUSO Dr. Enzo

Lì, **21/03/2018**

---

Per conferma del parere Tecnico Favorevole.

Lì, \_\_\_\_\_

**IL RESP. DELL'UFFICIO TECNICO**   **IL RERP. DELL'UFF. FINANZ.**   **IL SEGRETARIO COMUNALE**  
REVELLI arch. Gemma                      DALMASSO rag. Antonella                      PELUSO Dr. Enzo

---

**SERVIZIO FINANZIARIO**

**VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA E REGOLARITA' CONTABILE**

ai sensi artt. 151 c.4 e 153 c.5 d. lgs 267/00.

**VISTO PER LA COPERTURA MONETARIA**

Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1.7.09 n. 78 conv. L. 102/09

Castelletto Stura, lì \_\_\_\_\_

**Il Responsabile Del Servizio Finanziario**  
DALMASSO rag. Antonella

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- [        ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile  
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per la scadenza del termine di 10  
giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(PELUSO Dr. Enzo)

---